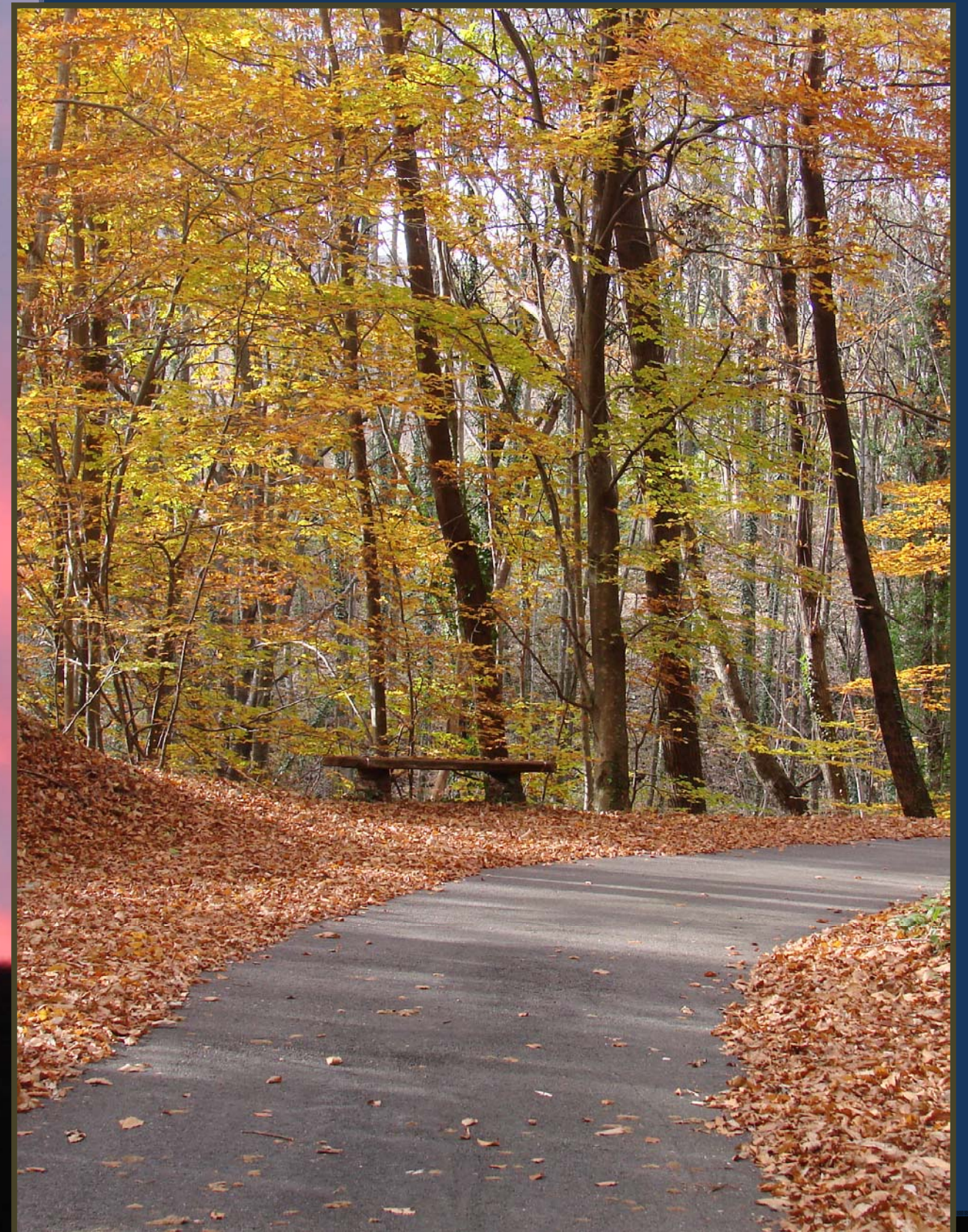


LA VOCE DELLA VAL D'ARZINO

Periodico a cura dell'Amministrazione di Vito d'Asio

Dicembre 2007



AUGURI DI U UN SERENO NATALE
E DI UN PROSPERO ANNO NUOVO

Il Ponte del Fornec o puint da las Cjavalarias



IL PONTE NUOVO

**Il brillamento del Ponte da las Cjavalarias
TRATTO DA: "IL COMANDANTE DANIEL"
(Un Ufficiale russo nella Resistenza friulana)**

di Alberto BUVOLI

I tedeschi da Pozzis, con il fuoco dei mortai e di un cannoncino, incominciarono a prendere di mira le "barricate", rendendo la posizione difficile da mantenere. Per tutto il giorno 19 ottobre essi rimasero fermi. Incominciarono a muoversi solo dopo l'imbrunire. Mentre il comando di brigata disponeva che le linee partigiane arretrassero su posizioni vicine all'abitato di San



IL PONTE NUOVO

completamente. Infatti della galleria crollò solo la parte a monte, e il danno provocato al manufatto non fu tale da impedire poi ai tedeschi di passare

Ponte costruito in muratura verso fine del 1800 serviva la vecchia strada che portava in Carnia prima che il Genio Militare nel 1915 costruisse la strada sull'attuale percorso. Il ponte viene chiamato con due definizioni "Il puint da las Cjavalarias" per via della località dove il ponte insiste e il "Ponte del Fornec" in ricordo di un certo FIOR Pietro di Forni Avoltri che perse la vita nell'atto di attraversarlo, dopo che era stato sostituito da una passerella.



IL VECCHIO PONTE CROLLATO

Francesco, diede disposizioni che le due strade, una a destra dell'Arzino, una alla sinistra fossero interrotte. La prima ad essere interrotta fu la vecchia strada che correva sul lato destro dell'Arzino, facendo saltare il ponte sul fiume, in modo che i reparti nemici, venendo da Pozzis, non potessero sorprendere i partigiani da quel lato, Danijl con un piccolo gruppo dei suoi uomini verso l'imbrunire fece invece saltare la seconda galleria della strada Pozzis – San Francesco, sabotaggio che non riuscì

Comuni amici 2007 - 6 giochi per 6 Comuni



Tagliamento, Ragogna, Travesio e Vito d'Asio.

Le parole d'ordine durante tutta l'assolata domenica furono sport e svago e vi assicuro che ben pochi agonisti se ne sono tornati alle loro case con l'impressione di aver perso tempo. I motivi della buona riuscita stanno nella sapiente organizzazione, nella bella giornata e soprattutto nello spirito di amicizia che ognuno portava con se (ben differente dagli oltraggiosi episodi del calcio nostrano). La gara quindi prevedeva che i residenti dei comuni si sfidassero in sei discipline: calcetto, mountain bike, corsa campestre, calcio balilla e giochi per bambini. La scelta di queste attività si è poi rilevata azzeccata in quanto allargava la partecipazione popolare a tutte le fasce d'età e di brillantezza fisica. In un'unica area si potevano tranquillamente osservare "rudi" giocatori di calcetto, anzianotti con qualche chilo in più borbottare per una briscola andata male e una trentina di scatenati bambini gridare di gioia inseguiti da premurose madri.

Come è chiaro alla fine un vincitore doveva esserci e sarebbe stato quel comune che avrebbe raccolto i migliori risultati nelle varie attività. Il comune di Ragogna è stato il primo ad essersi aggiudicato il torneo e il diritto ad organizzare quello del 2008, anche se come spero abbiate capito i veri vincitori sono le numerose persone che hanno deciso di aderire all'iniziativa e passare una giornata insieme.

Sono inoltre grato a tutti gli amici e le amiche di Vito d'Asio che con passione hanno onorato la competizione e mai sfigurato nelle varie prove. Certo non abbiamo vinto ma conto che il prossimo anno potremmo migliorarci accogliendo nel gruppo nuove ragazze d'ogni età restando sempre convinto che il motto "l'importante non è vincere ma partecipare" sia un punto fermo per costruire una manifestazione sportiva pulita e corretta.

Ci vediamo con entusiasmo a Ragogna 2008.

Auguri di buone feste

**Il consigliere
Tosoni Davide**



IMPORTANTE SAPERE

FARMACIA

Orario:

- Lunedì: dalle ore 15,00 alle ore 19,00;
- da Martedì a Venerdì: dalle ore 08,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,00;
- Sabato: dalle ore 08,00 alle ore 12,30.

Dott. Ssa Alberta Marangoni, Via Macilas – Anduins (tel. 0427-80680)

MEDICO

Dott. Rosario Molino Via Macilas-Anduins tel.(0427-80244)

Località	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
Anduins		9:30-11:00		9:30-11:00	
Casiacco			13:30-15:00		15:30-17:00
Pielungo	14:00-15:00			14:00-15:00	
San Francesco	15:15-16:15			15:15-16:15	
Vito d’Asio		14:00-15:00			14:00-15:00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Il servizio è attivo Presso l’Ambulatorio di Anduins in Via Macilas (tel. 0427807784)

- Dal LUNEDÌ A VENERDÌ : Dalle ore 20:00 alle ore 8:00 del giorno seguente.
- SABATO E DOMENICA : Dalle 10:00 del Sabato alle 8:00 del Lunedì.
- FESTIVITA’: dalle ore 14:00 del giorno prefestivo alle ore 8:00 del giorno successivo alla festività stessa.

Nel numero passato l’articolo della scuola primaria e’ stato erroneamente pubblicato con il titolo riguardante la scuola materna ci scusiamo con i lettori.

@MAIL

VOCEDELLAVALDARZINO@LIBERO.IT

SOMMARIO

1)	SALUTO DEL SINDACO	PAG.	3/4
2)	L’AVVENIMENTO	PAG.	4
3)	DI TUTTO UN PO’	PAG.	5/6
4)	LA PAROLA ALLA MINORANZA	PAG.	6
5)	LE DELIBERE	PAG.	7
6)	LA RAGIONERIA	PAG.	8/9
7)	LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI	PAG.	9/11
8)	I PERSONAGGI E L’ANGOLO DELLA STORIA	PAG.	11/14
9)	OPERE PUBBLICHE	PAG.	15/16
10)	PILLOLE	PAG.	17
11)	LE SCUOLE E LE PARROCCHIE	PAG.	17/19
12)	L’ANGOLO DELLA POESIA	PAG.	19/20

SALUTO DEL SINDACO



Cari Concittadini tutti, un altro anno sta volgendo al termine. E’ stato un anno per la gran parte interlocutorio, visto anche che, in primavera, abbiamo dovuto rispettare una sorta di pausa nella gestione della cosa pubblica per lo svolgimento delle elezioni comunali. Nonostante questa temporanea sospensione dell’attività, il grande impegno della Amministrazione rivolto su molti fronti è stato pieno e intenso. Ora, sul finire dell’anno, cominciamo finalmente a vedere i primi risultati. E’ già stata installata la parabola sul tetto del municipio che permetterà di disporre del collegamento a banda larga (ADSL) per l’accesso rapido a internet: inizialmente il servizio riguarderà gli uffici comunali ma presto sarà esteso a tutti, comprese le aziende del territorio. E’ pervenuta, presso l’agenzia incaricata della vendita del castello Ceconi, un’offerta che presuppone l’acquisto da parte di un nuovo proprietario: si tratta dell’inizio di un investimento significativo che lascia ben sperare in un futuro prossimo il rilancio di questa vitale porzione del nostro territorio . Sono, poi, in dirittura di arrivo i lavori di elettrificazione della Mont di Vit e di Anduins: questa importante opera, unita al completamento della asfaltatura e alla prossima messa in sicurezza di un primo tratto di strada, rappresenta un’importante premessa per lo sviluppo della nostra valle. Dopo anni di pressioni e di discussioni, la Provincia ha finalmente affrontato (e sta già risolvendo) i principali crucci della viabilità locale, tanto che per la prossima stagione molte delle nostre carreggiate saranno più agibili e sicure. Sempre in riferimento alla viabilità, il nodo più importante rimane, a parere dell’Amministrazione Comunale, il proseguimento della superstrada Cimpello – Sequals – Gemona. In questo specifico caso bisogna avviare a inutili discussioni circa il tracciato da seguire, come avvenuto negli ultimi mesi a riguardo della direzione nord – sud per l’attraversamento di San Zenone. Basta parole! Bisogna realizzare quanto prima il tratto Sequals – Travesio, che risulta esser già autorizzato e, addirittura, già finanziato. Tutto questo è solo una parte dei frutti che ci attendiamo di raccogliere nel medio e lungo termine. Concludo

qui, inviando a tutti voi, con particolare riguardo alle persone sofferenti e agli anziani, i miei più fervidi auguri di un sereno Natale e di un prospero Nuovo Anno.

cordialmente
Vincenzo Manelli

L'AVVENIMENTO



una forte memoria collettiva, ormai ridotta a testimonianze indirette che tuttavia rendono il racconto quasi epico, a dimostrare la forte suggestione suscitata da quei tragici avvenimenti. Nel 1999, una prima pubblicazione curata da Giuliano CESCUTTI ed intitolata “Val da Ros 1917 – La battaglia di Pradis” ha raccolto i racconti degli ultimi testimoni oculari di quegli avvenimenti. Oggi la gran parte di quelle persone non è più fra noi ma una circostanza che potremmo definire fortunata ha consentito di reperire una nuova fonte a cui attingere per poter ricostruire la vera storia della Battaglia di Pradis. E la prima circostanza fortunata è stata sicuramente rappresentata dal finanziamento congiunto ai comuni di Vito d’Asio e Clauzetto del progetto relativo al recupero e valorizzazione del “Sentiero della Battaglia di Pradis”, da Pielungo a Pradis. Nell’ambito di tale progetto, il fortunato incontro fra Giuliano CESCUTTI ed il noto storico- editore Paolo GASPARI, che aveva nel frattempo recuperato dall’Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell’Esercito una notevole mole di relazioni di ufficiali combattenti catturati durante la ritirata del 1917 e fra queste molte relative a Pradis, ha consentito di produrre una originale opera riguardante la Grande Guerra nei comuni di Clauzetto e Vito d’Asio. Dopo oltre un anno di lavoro dei due autori, diretto a riorganizzare le testimonianze, a raccogliere la memoria locale e a ricostruire gli avvenimenti, vede in questi giorni la luce “Generali senza manovra: la battaglia di Pradis di Clauzetto nel racconto degli ufficiali combattenti”. Un volume di oltre 500 pagine, arricchito da documentazione fotografica frutto di una ricerca capillare che il dott. CESCUTTI ha attivato presso gli eredi di alcuni dei protagonisti,dalle ricostruzioni cartografiche e da centinaia di testimonianze di ufficiali combattenti, offre oggi un quadro complessivo e definitivo di quegli episodi che rappresentano un patrimonio unico per le nostre valli. Tante sono le sorprese che si ritrovano lungo questa ricostruzione, i personaggi originali, la scoperta che fra queste nostre montagne si trovarono a combattere uomini provenienti da tutta Italia, in particolare dal Piemonte e dall’Emilia Romagna, molti dei quali hanno lasciato qui il proprio sangue. Un libro che segue una impostazione storicamente corretta ma diretto anche ai semplici appassionati o innamorati di questa nostra terra.

Cescutti Giuliano

MAIL

E' POSSIBILE INVIARE MESSAGGI E ‘FILE’ AL PERSONALE E AGLI AMMINISTRATORI AI SEGUENTI INDIRIZZI:

Sindaco e amministratori	tel.	0427800814	sindaco@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Segretario	tel.	042780136	segretario@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Cedolin Anna Maria	tel.	0427800136	assistente.sociale@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Garlatti Costa Paolo: Marcuzzi Oreste	tel.	042780130	urbanistica@com-vito-d-asio.regione.fvg.it tecnico@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Gerometta Pietro:	tel.	042780130	polizia.municipale@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Marcuzzi Angelo:	tel.	042780136	tributi@com-vito-d-asio.regione.fvg.it ragioneria@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Marin Loretta:	tel.	042780136	segreteria@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Ponte Ferdinando:	tel.	0427800807	anagrafe@com-vito-d-asio.regione.fvg.it commercio@com-vito-d-asio.regione.fvg.it affari.generali@com-vito-d-asio-regione.fvg.it biblioteca@com-vito-d-asio.regione.fvg.it
Zannier Anna Maria :	tel.	0427800807	elettorale@com-vito-d-asio.regione.fvg.it

SITO INTERNET

il sito internet del comune, ha l’indirizzo seguente: www.comune.vitodasio.pn.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

IN GENERALE GLI UFFICI SARANNO APERTI DALLE ORE 10:30 ALLE 12:30. FANNO ORARIO CONTINUATO IL SABATO DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 12:00.
NATURALMENTE PER ESIGENZE DIVERSE O PARTICOLARI SI POTRÀ CONCORDARE TELEFONICAMENTE UN APPUNTAMENTO CON IL FUNZIONARIO INTERESSATO.
TUTTI I DIPENDENTI SONO COMUNQUE DISPONIBILI A FORNIRE LA DOVUTA ASSISTENZA IN CASO DI URGENZE O PER CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

UFFICIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ANAGRAFE	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	8:00-12:00
TECNICO	10:30-12:30		10:30-12:30			8:00-12:00
TRIBUTI	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	8:00-12:00
POLIZIA MUNIC.	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30	8:00-12:00
ASS. SOCIALE			14:00-15:00			
BIBLIOTECA	15:00-17:00		15:00-17:00			9:00-12:00

RICUARZ DI GARGIONUTA

Mama, al suna il bot,
a é ora da gî a Messa di Mieĵanot;
al é friat par te, ma al é štelât;
a no ti manjarâ il flât.

Jó sai ca tu fâs fadia,
a ven su encja la Maria;
gin su benplancanin,
iĵnot al naš Gjesù Bambin!

Vin da preâli di gran côr;
ši à bisigna dal Signôr;
a nos juda a gî indenant,
no ši po vivi dibant.

Dopo, coma tradizion,
mangjarin las tripas tal “vagon”;
una taçuta di bon vin
e tanc’ augûrș ši faĵar

Natalina Vecil

IN BREVE I SERVIZI DEMOGRAFICI

ANAGRAFE COMUNALE- UFFICIO STATISTICA

Movimento demografico della popolazione residente Anno 2007 (dal 1/1 al 30/11)			
	Maschi	Femmine	Totale
Residenti al 31.12.2006	432	452	884
Nati	6	3	9
Morti	6	6	12
Saldo naturale	-	-3	-3
Immigrati	23	18	41
Emigrati	13	16	29
Saldo migratorio	+10	+2	+12
Residenti al 30.11.2007	442	451	893

Periodo dal 1° LUGLIO 2007 al 10 DICEMBRE 2007	
Ci hanno lasciato:	Sono nati:
Barazzutti Maria il 4.7.2007 Cecotti Eliseo il 26.10.2007 Reibaldi Teresa il 27.10.2007 Colledani Attilio il 29.10.2007 Peresson Valentina il 29.11.2007 Butti Egidio il 9.12.2007	Montegiove Dylan il 2.7.2007 Frucco Emma il 11.10.2007 Casagrande Alessandro il 17.10.2007 Cescutti Andrea il 15.11.2007

Per i "navigatori"

E' on-line il nuovo sito Internet
ufficiale del Comune!



Nuovi servizi, immagini, informazioni e notizie.
Prossimamente sarà inoltre disponibile la ricerca e lettura del testo
integrale delle deliberazioni adottate nelle sedute del Consiglio
Comunale e dalla Giunta.
VISITATELO!
www.comune.vitodasio.pn.it

REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE :
FILLIPPIN FABIANO

CAPOREDATTORE: MANELLI VINCENZO
TECNICO GRAFICO: GUERRA MARTINO

HANNO COLLABORATO PER I TESTI:
MILAZZO ROBERTA
GARLATTI COSTA PAOLO
PASQUALIS SFERRUZZA MARIA
GEROMETTA PIETRO
GEROMETTA FERNANDO
ANNICHIARICO ENZO
GUERRA MARTINO
MECCHIA CRISTIAN
PONTE FERDINANDO
MONS. TOSONI GIOSUE'
DON GEROMETTA ITALICO
LA SCUOLA MATERNA
LA SCUOLA ELENTARE
MIORINI LUCIA
NATALINA VECIL
GEROMETTA GABRIELE
CEDOLIN LUCIANO
LORENZINI SONIA
CESCUTTI GIULIANO

DI TUTTO UN PO'

A VITO D'ASIO
A CURA DELLA REDAZIONE

SETTEMBRE

23 Settembre Presso Il campo sportivo Pontaiba di Pinzano si è svolta la prima edizione di Comuni Amici un torneo di sei giochi tra i Comuni di Castelnovo, Forgaria, Pinzano, Ragogna. Travesio e Vito d’Asio. Grande partecipazione e vittoria di Ragogna che organizzerà l’edizione del prossimo anno.

Settembre La Pro Loco Val d’Arzino di Anduins ha partecipato alla manifestazione Portoni Aperti a Toppo di Travesio. Grande successo per il tradizionale piatto presentato L’Asjn.

Settembre dopo la sosta per le ferie estive sono ripresi i lavori per l’elettrificazione della Mon di Vît e di Anduins. Si stanno predisponendo le singole utenze.

OTTOBRE

5- 6 -7- 8 Ottobre La Pro loco Val d’Arzino è stata invitata dal Fogolar Furlan di Lugano (Svizzera) a cucinare il pranzo con le ricette tipiche della Val d’Arzino in occasione del trentennale di fondazione del sodalizio.

21 Ottobre Vito d’Asio suggestiva e commovente la celebrazione della Madonna della Cintura o della Consolazione all’insegna della religiosità e della tradizione.

27 Ottobre con la rappresentazione di “ FEYDEAU PAR FURLAN due atti unici di George Feydeau è iniziata la Rassegna teatrale autunnale a cura della Pro Loco Valle d’Arzino di Anduins presso il centro sociale comunale di Casiacco.

Ottobre sono finalmente iniziati i lavori sulla strada provinciale n. 22 di Pradis disagi contenuti per la circolazione a causa del cantiere stradale.

Ottobre 26 La dottoressa Francesca DELLA SCHIAVA ad Assisi ha sostenuto l’esame per ottenere la licenza in Teologia Dogmatica riuscendo con il massimo dei voti. Con questo nuovo titolo la dottoressa DELLA SCHIAVA potrà insegnare all’università. Congratulazioni e auguri.

30 Ottobre E’ stata accolta con profonda tristezza la notizia della morte di Michele GEROMETTA oltre all’invidiabile longevità (103 anni) era persona conosciuta e stimata in tutto il Comune.

NOVEMBRE

2 novembre Don Italo GEROMETTA ha voluto recitare il rosario nel cimitero di Pozzis il paese semi abbandonato poco lontano da San Francesco folta e commossa la partecipazione dei parenti dei defunti che ogni anno si recavano nel piccolo cimitero per pregare senza il conforto di cerimonie religiose

4 Novembre presso il monumento di ogni frazione si sono ricordati i caduti di tutte le guerre, presenti le autorità civili locali in ogni frazione.

11 Novembre Casiacco Organizzato dall’A.S. Arzino nell’ambito del progetto giovani si è tenuto sotto ad un tendone presso l’area sportiva e ricreativa un grande concerto di musica pop con ben 5 complessi grande partecipazione di giovani.

14 novembre Casiacco presso il centro sociale comunale si sono tenute le preselezioni per il concorso per un posto Istruttore Amministrativo Contabile indetto dall’amministrazione Comunale di Vito d’Asio oltre novanta le domande pervenute.

25 novembre Anduins e San Francesco hanno celebrato la festa della madonna della salute. Un altro appuntamento di fede all’insegna della tradizione.

DICEMBRE

8 dicembre processioni in onore Madonna Immacolata a Casiacco e Pielungo: tanto pubblico

13 dicembre Il consigliere comunale Roberta MILAZZO ha brillantemente superato l’esame di laurea di livello conseguendo il titolo di dottoressa in Scienze Giuridiche. Congratulazioni ed auguri.

15 dicembre Anduins gita organizzata dalla Pro loco di Anduins ai mercatini di Natale di Lubiana oltre 70 i partecipanti

16 dicembre Casiacco la Pro Loco ha presentato presso l’auditorium di Casiacco il terzo libro della triologia dei poeti della Val d’Arzino ottima l’opera tanto pubblico

Anduins dopo aver superato diverse prove molto impegnative è risultata vincitrice del concorso per ricoprire un posto di Istruttore Contabile presso l’ufficio Tributi – Ragioneria del Comune la sig.na Giulia FELETTI di Vittorio Veneto.

19 dicembre E’ giunta la triste notizia della morte di don Fiore LORENZUTTI parroco di Anduins dal 54 alla fine degli anni 50, poi trasferito a Torrate di Chions. La salma sarà inumata nel cimitero di Flambro

dicembre Si è notato impegno straordinario da parte delle associazioni di volontariato per addobbare le piazze dei paesi. Il risultato è veramente ottimo. Se il buon giorno si vede dal mattino ci aspettiamo grandi cose per il prossimo anno

OGGETTO: TEMPORANEA VARIAZIONE APERTURA UFFICIO POSTALE

ANDUINS	NESSUNA VARIAZIONE
PIELUNGO	MARTEDI’ E SABATO
CASIACCO	IL VENERDI’

LA PAROLA ALLA MINORANZA

UNA LETTERINA PER NATALE



Natale! Quando eravamo piccoli scrivevamo la letterina a Babbo Natale per chiedergli i doni che, nella santa notte, volevamo trovare sotto l’albero. Non sempre Babbo Natale ci accontentava: dipendeva da quello che chiedevamo e dai mezzi di cui Lui disponeva per esaudire le nostre richieste. Ora che siamo adulti, e con molti capelli bianchi ahimè, le letterine a Babbo Natale non le scriviamo più. La modernità tecnologica ha distrutto questi momenti di umanità tant’è che oggi anche i bambini, se gli parli di Babbo Natale, fanno finta di crederci ma... subito dopo, ti scrutano con un’espressione sorniona che indica chiaramente: guarda che non me la dai a bere tanto lo so che Babbo Natale non esiste! Però io, a scrivere una letterina per Natale, non voglio rinunciarci, per cui ho pensato di indirizzarla a Voi tutti Cittadini ed Elettori del Comune di Vito D’Asio. Quindi: Cari Concittadini Sono già trascorsi sette mesi dalle elezioni amministrative che, nello scorso maggio, hanno portato al rinnovo della civica Amministrazione. E’ stata una bella battaglia, in alcuni momenti molto serrata e dialettica,ma sempre, direi,

in un clima di civile rispetto per l’avversario. Poi la vittoria, sul filo di lana, dei nostri competitors. Lì per lì, immediatamente, qualche attimo di delusione, il rimpianto per qualcos’altro che si poteva fare e che non si è pensato di fare, un po’ di fiducia malriposta, una non adeguata valutazione di specifiche situazioni e di rapporti tra persone. Eppure ritenevamo, e riteniamo ancora, di aver proposto un programma che ben interpretava i bisogni della Valle, che proponeva uno sviluppo economico ed occupazionale per la nostra collettività, che voleva salvaguardare e valorizzare la cultura, le tradizioni e le capacità imprenditoriali della nostra gente e porre a disposizione strumenti e risorse per conseguire traguardi ambiziosi ma, nello stesso tempo irrinunciabili, se si vuole veramente combattere lo spopolamento della montagna e la disaffezione della gente che vi abita ancora. Evidentemente però ci sbagliavamo. I bisogni primari della maggioranza dei nostri concittadini erano altri: ponti, strade, marciapiedi, sentieri in montagna per i cacciatori ecc. Cose pratiche insomma. Guardare vicino, affrontare i problemi di tutti i giorni. Il futuro è lontano, riguarderà i nostri figli e i nostri nipoti, saranno loro ad occuparsene. E poi le cose lontane appaiono sfocate, spesso irraggiungibili. Il presente invece.... La democrazia ha le sue regole ferree, e la legge dei numeri pure. Chi ha i maggiori consensi amministra. E noi alla democrazia ci crediamo. Essere maggioranza però comporta anche oneri. Innanzi tutto quello di attuare il programma proposto agli elettori e da questi condiviso attraverso il consenso espresso. Il tassametro corre e sono già trascorsi sette mesi. Proposte dagli Amministratori ne abbiamo viste pochine, per non dire nessuna, e realizzazioni ancora meno. C’erano problemi la cui soluzione sembrava a portata di mano. Ma anche queste sono ben chiuse nei cassetti e, per il momento, si guardano bene dal fare capolino. Qualcuno dice: ma la Minoranza che cosa propone? Noi rispondiamo: non è compito della Minoranza proporre. E’ questa una prerogativa che spetta di diritto tutta a chi ha ricevuto il mandato dal popolo sovrano. La Minoranza, da parte sua, ha il dovere di sorvegliare che ciò che viene proposto sia nell’interesse della collettività e, possibilmente, migliorare le proposte iniziali. E allora? Come dice Antonio nel “ Giulio Cesare “ di Shakespeare parlando di Bruto “...ma Bruto è uomo d’onore”,e noi parafrasando “...ma Manelli è uomo d’onore”. Se ha promesso agli elettori manterrà! Non è dato sapere quando però. Un caro saluto a tutti e tanti auguri per un felice Natale e un nuovo anno ricco di soddisfazioni.

Enzo Annicchiarico
e
I Consiglieri della Lista “ ARGIN”

SCUOLA DELL’INFANZIA DI CASIACCO

Buon giorno a tutti,
Siamo i bambini della scuola dell’infanzia di Casiacco e come ogni anno in questo periodo ci stiamo preparando per le feste di Natale. Ogni giorno la nostra scuola diventa più bella con i nostri disegni, i nostri addobbi. Il giorno 21 dicembre alle 10.30 vi aspettiamo tutti per le feste di natale. A proposito..... aspettiamo anche Babbo Natale.

ORARIO RICEVIMENNT0 DEGLI AMMINISTRATORI

SINDACO
MANELLI VINCENZO
Deleghe e competenze
Rapporti con Enti – Rapporti con le Scuole - Ambiente – Personale – Patrimonio
ORARIO DI RICEVIMENTO
MARTEDI’ e GIOVEDI’ dalle ore 10.00 alle ore 12.00

CONSIGLIERE
TOSONI DAVIDE
Deleghe e competenze
Rapporti con le Associazioni – Commercio -Artigianato
Orario di ricevimento
VENERDI’ dalle ore 09.00 alle ore 11.00

ASSESSORE
BLARASIN GENESIO
Deleghe e competenze
Manutenzioni – Trasporti – Viabilità – Agricoltura – Foreste – Energie Rinnovabili
Orario di ricevimento
MERCOLEDI’ dalle ore 15.00 alle ore 17.00

CONSIGLIERE
MILAZZO ROBERTA
Deleghe e competenze
Rapporti con i giovani – Addetta Stampa – Biblioteca – Politiche Comunitarie
Orario di ricevimento
SABATO dalle ore 10.00 alle ore 12.00

ASSESSORE – CAPOGRUPPO
ZANNIER ANTONINO
Deleghe e competenze
Lavori Pubblici – Ricostruzione – Espropri
Orario di ricevimento
MERCOLEDI’ dalle ore 15.00 alle ore 17.00

CONSIGLIERE
PONTE WALTER
Deleghe e competenze
Innovazioni Tecnologiche – Telecomunicazioni – Attività Sportive
Orario di ricevimento
LUNEDI’ dalle ore 15.30 alle ore 17.30

ASSESSORE
BUTTI SABRINA
Deleghe e competenze
Cultura – Politiche Sociali - Turismo – Servizi alla Persona
Orario di ricevimento
MERCOLEDI’ dalle ore 15.00 alle ore 17.00

ASSESSORE
MECCHIA CRISTIAN
Deleghe e competenze
Bilancio – Protezione Civile – Industria
Orario di ricevimento
MERCOLEDI dalle ore 15.00 alle ore 17.00

L'Angolo
della Poesia

E’ NATALE

Ecco, è arrivato Natale!
Per tutti è una festa un po’ speciale!

Nelle strade si incontrano
le persone più affiatate.

Tutti si salutano, si danno
la mano, si fanno un
sorriso.

Nel cuore si sente come un canto.
Questa è la musica che sprigiona
il nostro cuore.

Portiamo la lieta novella
a Gesù che nasce
è il nostro Dio che ci
porta salute e pace!

Lucia Miorini Bellini (Cia)

L’organizzazione scelta ha permesso di valorizzare spazi e risorse che l’edificio scolastico presenta, creando aule specializzate: la scuola offre infatti una biblioteca con un settore dedicato alla musica, l’aula scientifica, il laboratorio informatico e l’aula di inglese.

Fra le finalità che le insegnanti intendono perseguire vi è sicuramente l’apertura verso il territorio e la valorizzazione di alcune sue peculiarità: in particolare, sono previste la fruizione della locale palestra di roccia e uscite presso il greto del torrente Arzino e alle grotte di Pradis.

Si intende inoltre allargare le possibilità di incontro e socializzazione, creando legami con altre scuole vicine: gli alunni condivideranno con i coetanei di Lestans giornate di scambio, la gita all’isola della Cona (pluriclasse prima-seconda) e ad Aquileia (pluriclasse terza-quarta-quinta) ed i Giochi della Gioventù.

Vi segnaliamo un percorso di formazione nato dalla esigenza di insegnanti e genitori di riflettere insieme sulle proprie strategie educative ed abilità relazionali; a gennaio si terrà proprio nella nostra scuola il primo incontro teorico-pratico guidato da un esperto. È una proposta aperta a tutta la popolazione, ed in particolare alle persone che in diversi modi svolgono un’azione educativa nei confronti dei più giovani.

LA PARROCCHIA

Le Parrocchie della Val d’Arzino

Colgo volentieri l’opportunità che viene offerta dall’Amministrazione comunale per portare questo mio contributo in questo numero del giornalino comunale.

Indirizzo il mio rispettoso e cordiale saluto al sig. Sindaco Manelli Vincenzo e all’Amministrazione Comunale. Da poco tempo i miei superiori mi hanno affidato la cura pastorale di quattro comunità e pur rivestendo da poco questo nuovo ruolo,mi sento a mio agio per essere il figlio di questa terra che amo profondamente,perché qui ho le mie radici. Porto il mio saluto a tutti, condividendo gli sforzi e l’impegno per il bene comune, nella ricerca dei valori fondamentali che sono base e fondamento di una società giusta, vera e pacifica. A tutti giunga il mio augurio di Buon Natale e di felice anno nuovo, nella speranza di un mondo sempre più migliore e sempre più saggio

Don Italo José GEROMETTA

Ho cercato di modificare il meno possibile gli orari delle funzioni nelle varie frazioni rispetto a quelli in vigore con don Battista. Pertanto di seguito vi riporto gli orari in funzione nelle mie quattro parrocchie:

ANDUINS :	Venerdì	ore 09.45
	Sabato	ore 18.30

	Domenica	ore 11.30
CASIACCO :	Mercoledì	ore 17.00
	Domenica	ore 10.00
PIELUNGO :	Domenica	ore 09.45
Martedì ore 15.00 (su richiesta nelle case degli ammalati)		
SAN FRANCESCO:	Lunedì	ore 16.00
	Domenica	ore 11.00

Il giovedì su richiesta nelle case degli ammalati dei paesi di Anduins, Casiacco e San Francesco.

PROVERBIO

Da riva
iù ogni sant
iùda

A CURA DALLA REDAZIONE

LA VIGNETTA



INTERPRETAZIONE DI FERNANDO

LE DELIBERAZIONI PIU' IMPORTANTI DI GIUNTA E DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERE PIU' IMPORTANTI ASSUNTE DAL CONSIGLIO E DALLA GIUNTA COMUNALE

Delibere di consiglio

- 1. **Delibera di Consiglio 29** dell’11/07/2007. E’ stata approvata una convenzione tra il nostro Comune e quello di Fiume Veneto per la gestione associata del servizio di segreteria.
- 2. **Delibera di Consiglio 35** del 27/09/2007. E’ stata approvata la costituzione di una servitù di passaggio per elettrodotto, necessaria alla cabina di Basol.
- 3. **Delibera di Consiglio 36** del 27/09/2007. E’ stata messa ai voti e approvata una mozione che impegna la Regione a sbloccare i lavori per il prolungamento fino alla Val d’Arzino della superstrada Gemona – Sequals – Cimpello.
- 4. **Delibera di Consiglio 38** del 28/11/2007. E’ stato approvato l’assestamento generale al bilancio di previsione.

Delibere di giunta

- 1. **Delibera di Giunta 44** del 22/08/2007. E’ stato deciso su quali capitoli di spesa investire i fondi derivanti dalla ripartizione degli utili del Bim, il Consorzio Idrico Montano al quale aderisce il nostro Comune.
- 2. **Delibera di Giunta 55** del 27/09/2007. E’ stato approvato lo schema di convenzione con le Poste per lo svolgimento di servizi aggiuntivi a favore delle popolazioni di montagna.

- 3. **Delibera di Giunta 56** del 27/09/2007. E’ stato deciso di sostenere le attività extrascolastiche della scuola primaria di Anduins e della scuola dell’infanzia di Casiacco.
- 4. **Delibera di Giunta 60** del 24/10/2007. E’ stato approvato lo schema di convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per lo scambio di informazioni cartografiche e territoriali di interesse.
- 5. **Delibera di Giunta 61** del 24/10/2007. Sono stati concessi dei buoni pasti gratuiti per i piccoli alunni della scuola primaria di Anduins.
- 6. **Delibera di Giunta 62** del 24/10/2007. E’ stato deciso di organizzare l’edizione del 2008 della festa degli anziani e del nonno.
- 7. **Delibera di Giunta 63** del 7/11/2007. E’ stato deliberato di concedere degli ulteriori contributi ad enti e associazioni operanti sul territorio.
- 8. **Delibera di Giunta 64** del 16/11/2007. Il Sindaco è stato autorizzato a chiedere un contributo alla Regione per finanziare la partecipazione del Comune al Salone Internazionale delle vacanze 2008, che si terrà a Lugano.
- 9. **Delibera di Giunta 65** del 16/11/2007. Nel progetto “Nuova ospitalità in Val Meduna e Val d’Arzino” è stata inserita anche l’ex scuola di Clap, nella frazione di San Francesco.
- 10. **Delibera di Giunta 67** del 23/11/2007. E’ stato deciso di concedere buoni pasto gratuiti ai bambini della scuola primaria di Anduins e a quella dell’infanzia di Casiacco.
- 11. **Delibera di Giunta 68** del 6/12/2007. E’ stato deciso di assumere un nuovo dipendente istruttore di categoria C.
- 12. **Delibera di Giunta 69** del 6/12/2007. E’ stato aumentato il capitale del Comune nella società “Albergo diffuso”.
- 13. **Delibere di Giunta70 e 71** del 6/12/2007. E’ stato approvato un incarico di gestione tecnica per adottare un nuovo regolamento degli scarichi e della depurazione, nonché per lo svolgimento del servizio di controllo periodico delle acque destinate al consumo umano.

LA RAGIONERIA

TASSA ASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI TASSABILITA' SUPERFICI

Essendo stato posto recentemente in riscossione il Ruolo TARSU 2005 ed avendo il medesimo suscitato numerose lamentele dovute al forte aumento delle bollette (tenuto conto anche di quelle non pervenute direttamente all'Ufficio) si ritiene opportuno fornire precisazioni al riguardo.

- Preliminarmente occorre rimarcare che il costante aumento del costo del servizio non si è certo sottratto all'annualità in questione.

- Gradualmente il costo del servizio deve essere coperto interamente dalle entrate derivanti dalla Tassa/Tariffa e pertanto è stato stabilito un aumento del 10% delle Tariffe (con delibera di C.C. n. 15 del 02.02.2005).

- Per quanto riguarda la tassabilità delle superfici l'Art. 1 – comma 340 – della Legge 30.12.2004, n. 311 (Finanziaria per l'anno 2005) così recita:

ART. 1, COMMA 340

“340. Al comma 3 dell'Articolo 70 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, sono aggiunti i seguenti periodi: “A decorrere dal 1° gennaio 2005, per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel catasto edilizio urbano, la superficie di riferimento non può in ogni caso essere inferiore all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138; per gli immobili già denunciati, i comuni modificano d'ufficio, dandone comunicazione agli interessati, le superfici che risultano inferiori alla predetta percentuale a seguito di incrocio dei dati comunali, comprensivi della toponomastica, con quelli dell'Agenzia del Territorio, secondo modalità d'interscambio stabilite con provvedimento del Direttore della predetta Agenzia, sentita la conferenza Stato-Città e Autonomie Locali. Nel caso in cui manchino, negli atti catastali, gli elementi necessari per effettuare la determinazione della superficie catastale, i soggetti privati intestatari catastali, provvedono, a richiesta del Comune, a presentare all'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio la planimetria catastale del relativo immobile, secondo le modalità stabilite dal Regolamento emanato con Decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701, per l'eventuale conseguente modifica, presso il Comune, della consistenza di riferimento”.

Superficie tarsu non inferiore all'80% della superficie catastale: Il comma 340 dell'Articolo 1 della Legge Finanziaria 2005, prevede che a decorrere dal 1°

gennaio 2005, per gli immobili di proprietà privata a destinazione ordinaria censiti nel catasto edilizio urbano, la superficie di riferimento ai fini TARSU non possa essere inferiore all'80% della superficie catastale.

Finalità della norma: In questo modo, oltre a rendere univoco a livello nazionale il contenuto del parametro superficie, si mira a contrastare le situazioni di elusione ed evasione, in quanto la superficie dell'unità immobiliare, la quale costituisce l'elemento fondamentale per il calcolo della tassa/tariffa, è generalmente acquisita dai comuni sulla base delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.-

FABBRICATI NON DICHIARATI AL CATASTO

Come noto il Catasto, o Agenzia del Territorio, anche in collaborazione con i Comuni, in adempimento agli ormai noti dispositivi di Legge, condurrà specifici accertamenti rivolti all'individuazione dei fabbricati non dichiarati in Catasto, per conoscenza diretta dei Funzionari, con sopralluoghi e con verifiche degli immobili risultanti da foto aeree sovrimposte e georiferite rispetto alla mappa catastale.

La verifica riguarderà anche la sussistenza del possesso dei requisiti idonei dei soggetti intestatari di fabbricati rurali, attraverso incroci con le banche dati quali quelle del Registro Imprese Agricole, Agea, Agenzia delle Entrate, Comuni, ecc.

Non da meno saranno gli sforzi dell'Agenzia e dei Comuni, per l'individuazione delle situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali, per intervenute variazioni edilizie e nelle destinazioni d'uso, con e senza opere.

I soggetti risultanti non in regola saranno invitati, tramite atto notificato, ad accatastare ex novo o variare l'accatastamento non più coerente entro novanta giorni e, in caso di inerzia, il Comune attiverà gli Uffici Provinciali dell'Agenzia del Territorio, i quali provvederanno ad eseguire l'accatastamento in maniera coatta, con oneri a carico degli interessati e con aggiunta delle sanzioni per tardiva od omessa presentazione della dichiarazione in Catasto (da €. 258,00.- ad €. 2.066,00.-) dei Tributi e degli Interessi di mora.

La Finalità della norma (Art. 1, commi 335, 336, 337, 338 e 339, Legge 30.12.2004, n. 311 – Finanziaria 2005) è pertanto quella di recuperare aree di evasione conseguenti all'omessa presentazione di denunce catastali da parte di soggetti interessati, anche in caso di trasformazione o ristrutturazione di immobile.

Preliminarmente all'avvio dell'operazione definitiva, il Comune di Vito d'Asio, come anche altri Enti (tramite i propri Uffici Tributi e Tecnico), ha svolto un'attività di informazione generale riguardo all'argomento, mediante Avvisi Pubblici affissi nelle bacheche delle varie Frazioni del Comune e la

VITO D'ASIO SI È SPENTO MICHELE GEROMETTA SCOMPARE UN RARO TESTIMONE DELLA STORIA DEL SECOLO SCORSO



Alla soglia dei 104 anni si è serenamente spento un prezioso testimone della storia del secolo scorso.

Nato l'8 febbraio 1904 a Vito d'Asio, Michele Gerometta ha vissuto gli straordinari eventi e cambiamenti di tutto un secolo. Dalla

nascita della aviazione, alla elettrificazione del paese, ai tragici eventi di due conflitti mondiali, la rinascita post bellica fino all'alba del nuovo millennio.

Dopo la ritirata di Caporetto subì l'occupazione delle truppe auto-germaniche fino alla resa degli austriaci sul ponte di Flagogna all'arrivo dei primi soldati Italiani dopo le battaglie sul Piave.

A sedici anni emigrò come muratore in Francia, conoscendo le difficoltà della vita, ma godendo allo stesso tempo delle opportunità e delle prospettive che quella nazione offriva.

Nel 1939, allo scoppio del secondo conflitto mondiale, rientrò al paese natio dove, l'anno successivo, sposò una giovane di Anduins, Maria, che gli ha dato la gioia di cinque figli e una dedizione che è durata ben 67 anni.

Nell'inverno 1944-45, fu costretto ad “ospitare” nella propria casa il comandante delle truppe cosacche e quattro suoi attendenti. Quale figura super partes gli fu affidato l'incarico di presidente del Comitato di Liberazione Nazionale del comune di Vito d'Asio, che guidò con autentico spirito di riconciliazione delle parti. I primi anni cinquanta videro il trasferimento della famiglia a Vittorio Veneto dove Michele aveva assunto la direzione delle maestranze addette alla costruzione del lanificio Policarpo Cerreti e C., di cui il fratello Nello era socio fondatore.

L'apprezzamento del suo operato professionale gli valse l'onoreficienza di “Maestro del Lavoro”.

Ritiratosi quasi settantenne, dopo cinquantacinque anni di vita lavorativa, continuò successivamente a mantenersi attivo soprattutto nel periodo di ricostruzione del paese duramente colpito dal catastrofico terremoto del 1976.

Mantenutosi lucido sino al termine è stato amorevolmente assistito dalla moglie e dai familiari.

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, venerdì 2 novembre alle ore 11.

MARCUZZI EDOARDO “SON 99”

In paese era finora “famoso” solo come nonno della Fiorenza. E se con Fiorenza, intendiamo Fiorenza Cedolin, soprano di fama mondiale, nativa di Anduins, questa piccola fama non poteva che renderlo orgoglioso.

Ma ora Edoardo Marcuzzi, a pochi giorni dalla scomparsa del centoquattrenne GEROMETTA Michele, il 22 novembre ha raggiunto il prestigioso traguardo dei 99 anni, diventando di fatto il più anziano del comune di Vito d'Asio.

Una vita intensa, per molti anni emigrante, ha girato diversi paesi europei esercitando il mestiere di falegname, con una maestria che rasentava l'arte ed ora, alla soglia del secolo, è ancora una validissima memoria storica ed un ironico intrattenitore per amici e conoscenti che lo vanno a trovare.



Restato vedovo da molti anni, ha trovato assistenza e conforto presso la figlia, a fianco della quale ha potuto seguire la sfolgorante carriera della nipote Fiorenza della quale è il primo fan, un affetto pienamente ricambiato dalla cantate che è sempre piena di attenzioni verso quel nonno divenuto ora anche lui famoso.

Naturalmente anche Fiorenza non poteva mancare alla festa per nonno Edoardo che attorniato per questa lieta ricorrenza dai familiari che quotidianamente lo assistono con affetto, ha partecipato alla S. Messa officiata in suo onore dal parroco don Italico, a cui ha fatto seguito un momento conviviale, che ha dato modo ad amici e vicini di festeggiare con Edoardo la lieta ricorrenza.

DALLA SCUOLA ELEMENTARE DI ANDUINS

La scuola elementare di Anduins accoglie 23 alunni, divisi in due pluriclassi e seguiti da quattro insegnanti, alle quali si aggiungono l'insegnante di inglese e quella di religione.

I bambini lavorano per la maggior parte del tempo insieme a compagni di età contigue; per alcune attività vengono invece suddivisi in gruppi omogenei per età.

- XI. incolumità a causa di alcuni episodi di dissesto idrogeologico. La Protezione Civile Regionale ha allora concesso al Comune un contributo di 100 mila euro per la regimazione del sito. I lavori, affidati all’impresa “Michele Marcuzzi” di Casiacco, sono stati ultimati.
- XII. **MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DELLE FONTI SOLFOROSE.** La carreggiata, a rischio di cedimento a causa di alcuni movimenti franosi, è stata ripristinata dall’azienda “Michele Marcuzzi” di Casiacco. L’opera è costata 100 mila euro, interamente garantiti al Comune dalla Protezione Civile Regionale.
- XIII. **RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA’ DI PIELUNGO E SISTEMAZIONE DELLA PRESA DEL LOCALE ACQUEDOTTO.** La carreggiata che porta nella frazione e l’opera idraulica erano state danneggiate a seguito di alcuni gravi episodi di dissesto idrogeologico. La Protezione Civile Regionale ha concesso un finanziamento di 70 mila euro, grazie al quale è stato possibile affidare i lavori di sistemazione all’impresa “Michele Marcuzzi” di Casiacco. L’intervento è ormai definitivamente completato.
- XIV. **REALIZZAZIONE DI OPERE DI SOSTEGNO DELLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE ARZINO.** L’intervento, costato 200 mila euro e appaltato all’azienda di Casiacco “Michele Marcuzzi”, è completato. I lavori sono serviti a mettere in sicurezza dal rischio di esondazioni del corso d’acqua la zona artigianale di Casiacco. L’intervento è stato finanziato dalla Protezione Civile Regionale ma la progettazione, vista la complessità dell’opera, è stata affidata al Consorzio di Bonifica Meduna Cellina di Pordenone.
- XV. **REGIMAZIONE IDRAULICA DI RII MINORI E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA’ INTERNA A CASIACCO.** Con 70 mila euro della

Protezione Civile Regionale, l’impresa appaltatrice “Michele Marcuzzi” di Casiacco ha potuto terminare i lavori di tutela della pubblica incolumità.

- XVI. **REGIMAZIONE IDRAULICA DI RII MINORI E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA’ INTERNA A SAN FRANCESCO.** Come nel caso degli analoghi lavori portati a termine nella frazione di Casiacco, anche a San Francesco la Protezione Civile Regionale ha riconosciuto un contributo pari a 70 mila euro. Pure questo cantiere ha ormai terminato il proprio compito. L’impresa alla quale è stata affidata l’esecuzione del progetto è la “Michele Marcuzzi” di Casiacco.
- XVII. **RISTRUTTURAZIONE DELLE EX SCUOLE DI PIELUNGO.** Nel complesso edilizio, ormai completato, troverà sede una struttura turistico extralberghiera il cui scopo è quello di potenziare il numero di visitatori in arrivo in Val d’Arzino. Le opere di recupero dell’immobile sono state appaltate all’impresa “Arrigo Dalla Schiava” di San Francesco.
- XVIII. **MANUTENZIONE URGENTE DEL PONTE SUL TORRENTE ARZINO.** I lavori, completamente gestiti e finanziati dalla Provincia di Pordenone, sono attualmente in corso. L’intervento peserà sulle casse pubbliche per più di 100 mila euro. Il manufatto si trova lungo la Strada Provinciale “della Val d’Arzino”.
- XIX. **RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA PROVINCIALE IN PROSSIMITA’ DELLE FONTI DI ANDUINS.** L’opera si è resa necessaria a seguito di alcuni episodi di dissesto idrogeologico che mettevano a serio repentaglio anche la pubblica incolumità. I lavori, attualmente in corso, sono gestiti dalla Provincia di Pordenone, che per l’occasione ha investito uno speciale fondo di 300 mila euro.

ATTIVITA’ EDILIZIA DAL 21 LUGLIO 2007 AL 31 DICEMBRE 2007

**Concessioni edilizia rilasciate: 0
Autorizzazioni edilizia rilasciate: 3
Dichiarazioni di inizio attività: 50**

pubblicazione dell’Avviso sul Notiziario del Comune lo scorso anno.Una segnalazione particolareggiata è attualmente in corso mediante un “Avviso bonario” trasmesso a soggetti apparentemente interessati dalla questione.

Fac-simile della Comunicazione Bonaria viene qui di seguito riprodotta:

OGGETTO: Fabbricati ex rurali e comunque non accatastati.

Le norme introdotte dal d.l. n.262/2006 (convertito con modificazioni in legge n.286/2006) affidano all'Agenzia del Territorio il compito di individuare: i fabbricati iscritti in catasto terreni per i quali siano venuti meno i requisiti di ruralità ai fini fiscali; i fabbricati non dichiarati in catasto. Per il riconoscimento dei requisiti di ruralità degli immobili a fini fiscali è stato aggiunto, a quelli già previsti, l'iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n.580/1993. Considerato che i fabbricati rurali per i quali siano venuti meno i requisiti di ruralità dovevano essere accatastati all'urbano entro il termine ultimo del 30 Novembre 2007(proroghe in corso), gli interessati dovranno rivolgersi alle Associazioni di categoria e/o a Professionisti di fiducia per la verifica della propria posizione al fine di evitare l'intervento d'ufficio dell'Agenzia del Territorio con applicazione di rilevanti spese e sanzioni a carico degli inadempienti, (Sanzioni previste dal R.D.L. 13.04.1939, N. 652 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni, da € 258,00a € 2.066,00) Ugual e invito a mettersi rapidamente in regola è rivolto ai possessori di fabbricati mai iscritti in catasto. Dalla banca dati I.C.I. in possesso di questo Ente risultano i seguenti fabbricati da voi dichiarati, rientranti nella fattispecie in oggetto indicato:

Foglio	Mappale	Subalterno	Categoria dichiarata

L'ufficio Tecnico e l'ufficio Tributi di questo Comune sono a disposizione dei cittadini per informazioni sull'argomento.

LA BIBLIOTECA

2008: riapertura della biblioteca

La biblioteca di Vito d’Asio riaprirà finalmente al pubblico dopo alcuni mesi di chiusura.In questo periodo due bibliotecharie del coordinamento

SE.BI.CO. stanno risistemando i locali della biblioteca per garantire l’avvio del servizio entro la fine del mese di gennaio. L’inaugurazione prevederà un momento di animazione rivolto a piccoli e grandi, gli utenti potranno già trovare esposte molte novità e saranno ripresi gli incontri con gli alunni delle scuole del territorio comunale.

Gli orari di apertura al pubblico saranno i seguenti:
martedì 10.00 - 12.00
sabato 14.30 - 16.30

Biblioteca Civica di Vito d’Asio
Anduins, presso Municipio
Tel. 0427 807884
Fax 0427 80136
biblioteca@com-vito-d-asio.regione.fvg.it

LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI

LA PRO LOCO VALLE D’ARZINO DI ANDUINS

Clapadoria Peravoladoria



Domenica 16 dicembre 2007, alle ore 16, 30, presso la sala del Centro Sociale di Casiacco (Vito d’Asio), ha presentato il libro dal titolo *A spandi flocs*, ultimo lavoro dei “Poeti della Val d’Arzino”. Si conclude così la trilogia della collana *Clapadoria Peravoladoria* che si compone di altre due raccolte dal titolo altrettanto suggestivo: *Rimas di claps* (Rime di sassi) e *Fluars di uar* (Fiori di ornello). *A spandi flocs*, (progetto grafico Malalineia, stampe Graphis di Fagagna), oltre a una breve descrizione storico-geografica del territorio, racchiude voci di poesia e brani di prosa, sempre legati alla realtà della Val d’Arzino, espressi prevalentemente nell’antico friulano asino con traduzione in italiano. Promotrice e finanziatrice di questa iniziativa culturale è la Pro Loco Val d’Arzino (Anduins) con il suo presidente Eugenio Gerometta. Il titolo dell’ultimo libro si ispira a uno dei momenti della fienagione, quello in cui si sparpaglia l’erba appena falciata perché si secchi al sole e diventi profumato alimento nelle stalle e negli ovili. Poetica immagine di un lavoro ormai desueto. Ma si possono sollevare metaforicamente anche fiocchi di memorie, di sentimenti, di progetti, proporli a se stessi e agli altri perché restino a testimoniare la realtà di una valle, per unire così un coro di voci umane che si diffonda nel silenzio di questi luoghi, in sintonia con i rumori delle

acque, dei venti, dei boschi, sottofondo incantato della Val d’Arzino.

Nei mesi scorsi il gruppo di *Clapadoria Peravoladoria* ha avuto diverse occasioni per far conoscere autori e poesie in varie parti del Friuli, “di qua e di là dell’acqua”. Sono state piacevoli e apprezzate serate di incontri e confronti e gli inviti per nuove proposte non mancano. Molti hanno così avuto occasione di ascoltare l’armoniosa cadenza della nostra parlata friulana, la ricchezza del suo lessico, la capacità di modulare l’espressione scritta per rendere vivi sentimenti, ricordi, fantasticherie.

Hanno capito che la Val d’Arzino continua il cammino della sua storia attraverso nuovi modi di vivere nella confusa realtà dei nostri giorni. Una valle antica chiusa tra i monti e aperta al futuro con la voce del sentimento.

Maria Sferrazza Pasqualis

L’A.S. D. ARZINO



L’Associazione sportiva augura un Felice Natale e un Buon 2008.

Il presidente
Cedolin Luciano

PRO LOCO ALTA VAL D’ARZINO



Carissimi amici, in questo periodo natalizio desideriamo condividere con voi la soddisfazione e la gioia provate in occasione di alcune feste già celebrate ed invitarvi a quelle che stiamo preparando!

La collaborazione tra Pielungo e San Francesco, resa solida dalle realtà comuni della Pro Loco e della Parrocchia, è fortunatamente cresciuta e si è dimostrata proficua in diversi ed importanti momenti. Ricordiamo innanzitutto la festa dell’Immacolata Concezione celebrata con solennità nella chiesa di Pielungo con il supporto del coro degli alpini. C’è stata una notevole ed accorata partecipazione resa ancor più gioiosa dal momento di convivialità organizzato dalla Pro Loco: presso il centro sociale circa sessanta persone hanno pranzato assieme.

La Pro Loco, inoltre, si è impegnata ad illuminare con luci e decorazioni natalizie sia la chiesa di Pielungo che quella di San Francesco.

La Santa messa della vigilia di Natale quest’anno sarà celebrata a Pielungo alle ore 22.00, all’uscita tutti saranno invitati a condividere con gioia bevande calde e panettone. In occasione dell’Epifania, inoltre, sempre la Pro Loco organizzerà il tradizionale falò. Siete tutti invitati a condividere con noi la vigilia di Natale a Pielungo, nel frattempo vi auguriamo di trascorrere in armonia il Natale e di trascorrere serene vacanze in famiglia!

Tanti auguri

IL CORO VAL D’ARZINO



Forse non tutti sanno che da un anno a questa parte il Coro Val d’Arzino ha ripreso a pieno ritmo la sua attività.

La nostra fortuna è stata quella di trovare una ragazza giovane che, con la sua allegria e la sua gran passione per la musica, oltre ad insegnarci nuovi brani, sta curando molto la nostra vocalità. Purtroppo siamo rimasti in pochi, soprattutto per quanto riguarda i reparti maschili, ma il desiderio di cantare che ci accomuna fa sì che continuiamo ad incontrarci e a mettere tutto l’impegno possibile in questa attività. Proprio per questo rinnoviamo l’invito a tutti coloro che amano la musica ed il canto a superare la paura del troppo impegno e la voglia di rimanere seduti sul divano per unirsi a noi.

In questo anno abbiamo partecipato al concerto di chiusura del Simposio di scultura, ad una rassegna con cori della comunità collinare e austriaci all’interno del progetto INTERREG, abbiamo accompagnato alcune celebrazioni liturgiche a Flagogna e a Pinzano. Ora abbiamo in programma un concerto di Natale a Dignano e la S. Messa del 24 dicembre a Pielungo.

Sperando di vedervi partecipare numerosi, vi auguriamo un Santo Natale e un Nuovo Anno pieno di gioia e serenità.

Il presidente
Lorenzini Sonia

LA PROTEZIONE CIVILE



Tutti coloro che desiderano unirsi alle squadre comunali di Protezione Civile e antincendio Boschivo possono farlo presentando apposita domanda e allegando una foto tessera presso la sede comunale

OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA PRIVATA

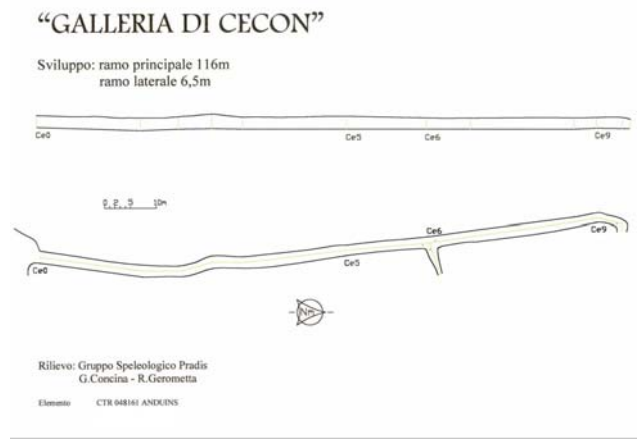
A CURA DELL’AREA TECNICA

OPERE PUBBLICHE – da LUGLIO 2007 a DICEMBRE 2007

- I. **MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI MONT.** La carreggiata, che necessita di interventi di straordinaria manutenzione, sarà sistemata con varie opere, per un valore di 300 mila euro. E’ in fase di approvazione il progetto esecutivo, redatto dal Comune.
- II. **PRIMO E SECONDO LOTTO DELL’ADEGUAMENTO DEL CENTRO CIVICO POLIFUNZIONALE RICETTIVO DI SAN FRANCESCO.** Dopo che saranno pervenuti i pareri tecnici da parte dei vari organi competenti, l’architetto Gianpiero Gastaldo di Spilimbergo procederà alla redazione del progetto definitivo. Il
- III. **VARI LAVORI DI MANUTENZIONE E DI REGIMAZIONE DEL TERRITORIO NELLA BORGATA DI FRUINZ.** Mentre il Comune sta redigendo il progetto preliminare, è giunta notizia della concessione di un finanziamento regionale *una tantum* di ben 200 mila euro.
- IV. **LAVORI DI SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA’ IN VIA BARQUET, AD ANDUINS.** L’opera, gestita interamente dalla Protezione Civile Regionale, è attualmente in corso.
- V. **RIPRISTINO, PULIZIA E URGENTE MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA’. A FRUINZ DI PIELUNGO.** Il sito era stato interessato qualche tempo fa da uno smottamento. Ora la Protezione Civile Regionale, che cura l’intero lavoro, ha avviato l’opera di regimazione idraulica e di prevenzione da ulteriori eventi franosi.

- VI. **REALIZZAZIONE DEL SENTIERO TURISTICO DELL’ANTICA STRADA DELL’ARZINO.** L’intervento, che si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione del territorio, si propone la riscoperta di vecchi itinerari socio – culturali e il potenziamento del settore turistico. Il Comune di Verzegnis è capofila del gruppo di municipi interessati a questo piano di sviluppo, finanziato dalla Regione e dall’Unione Europa con erogazioni pari a circa 830 mila euro. I lavori sono in fase di ultimazione anche nel territorio di competenza del nostro Comune.
- VII. **ELETTRIFICAZIONE DELLE STALLE DI VALLI E MONTE ZUCCHI.** La pratica viene gestita interamente dal Comune di Vito d’Asio e presenta un costo complessivo di 200 mila euro. Il finanziamento è stato ottenuto grazie ad un mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti. I lavori sono in fase di completamento.
- VIII. **MANUTENZIONE DELLA VIABILITA’ MINORE INTERNA AI CENTRI URBANI.** I lavori, interamente finanziati dal Comune, sono costati 20 mila euro. Ora le opere sono completamente ultimate. L’esecuzione del progetto è stata affidata all’impresa “D’Agaro” di Prato Carnico ma alcune speciali opere sono state date in concessione alla locale azienda “Arrigo Della Schiava”, di San Francesco di Pielungo.
- IX. **RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEL CENTRO SOCIALE DI CELANTE.** L’intervento è stato ultimato dall’impresa “Gerometta” di Spilimbergo. L’opera è stata finanziata da una speciale Legge Regionale con un contributo di 80 mila euro.
- X. **MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI CELANTE.** La carreggiata presentava problemi di tutela della pubblica

la quale dare il moto ad un' opificio peri la fabbricazione del cemento in Casiacco e per la illuminazione elettrica di Anduins, Forgaria, Casiacco, Vito d’Asio, Clauzetto e Pinzano, nonché per fornire forza motrice nel Comune di S. Daniele Il progetto e la relazione tecnica che lo accompagna;. sono dell' ing. Giulio De Rosa. Tutte: la autorità competenti ufficio del Genio Civile; amministrazione provinciale e, Magistrato alle acque; Ministro dei Lavori pubblici diedero parere favore favorevole ; ma poi vennero le opposizioni. Il Sindaco di Meduno, quello,di Tramonti di Sotto, quello di Preone, quello di Socchieve e i1 Presidente del Consorzio dei boschi.. carnici si opposero quali proprietari di boschi nella valle dell' Arzino, per temuto impedimento nella fluitazione dei prodotti boschivi. Il Comune di Verzegnis delegò apposito rappresentante nel sopralluogo ' circa un anno fa ; il sindaco di Pinzano presentò istanza perché nell' atto di concessione fossero imposte clausole dirette a non danneggiare le fluitazioni e quindi 1' interesse del Comune per gli utili del porto Colle situato sul torrente Arzino. Tutte queste obiezioni ed opposizioni furono potute vincere il foglio disciplinare della concessione fa obbligo al concessionario co. Ceconi di costruire una traversa di sbarramento del.. torrente, secondo progetto che l'autorità competente dovrà prima approvare, allo scopo di dare 1' eventuale passaggio ai legnami in fluitazione.; e quanto all'istanza del Comune di Pinzano; per eventuali risarcimenti di danno fu ritenuto non essere cosa di competenza amministrativa, ma quella del giudice ordinano che potrà essere chiamato di volta. in volta che si verificassero danni. E finalmente; di questi giorni la concessione fu accordata. Il salto sarà di metri 47.68, Là: forza prodotta. di circa 1272 cavalli dinamici. Il concessionario corrisponderà allo stato 1'annuo canone di lire 3816.Ed ora, noi speriamo che il lavoro possa al presto essere iniziato.



La Patria del Friuli
sabato: 23.9.1899
CRONACA PROVINCIALE
Dalla Valle dell'Arzino.

21 settembre 1899.

Progetto, di colossale industria qua strozzato.

Possibilità di farlo riattecchire e tradurre in atto. Circa tre anni addietro un ingegnere bolognese, che era qui ospitato dal conte Ceconi, nelle frequenti sue escursioni in questa pittoresca vallata, credette riscontrare nel materiale pietroso e sassoso di cui abbondano il letto e le saltuarie alte sponde del torrente Arzino - tutti i precipui caratteri esteriori per, trarne utilmente il carburo di calce, tanto necessario ed importante adesso, in Italia, che da pochi anni vide sorgere la nuova industria dell' illuminazione, col gas acetilene. D’ intesa perciò col conte Ceconi, l’egregio ingegnere in parola di cui spiacermi non aver potuto apprendere il, Casato e None, - porto seco a Bologna un assortito, campionario del materiale pietroso sopra menzionato, allo scopo di sottoporlo ad accurata analisi chimica, la quale accertasse della quantità e qualità del carburo di calce ritraibile da un metro cubo. equidistanti cascate o catarrate della complessiva potenzialità dinamica di 1300 cavalli vapore. Ed il risultato ti tale, analisi fu così lusinghiero e promettente, nei riguardi specialmente di rendimento economico-finanziario, che li per li un gruppo di capitalisti fece abbozzare un progetto di lavori veramente, grandioso che avrebbe trasformato le, adiacenze del torrente Arzino per un estesa di, circa 10 chilom. da sopra , Casiacco, fino alla borgata Morius, in un vasto cantiere seminato di forni, officine varie, magazzini ecc; il tutto animato dalla forza idraulica ed illuminato da luce elettrica, ritrabili questa e quella da tre Vi avrebbero trovato occupazione stabile non meno di 1000 persone fra operai, personale tecnico e di sorveglianza, ed il capitale occorrente per l’impianto dell’industria e successive operazioni commerciali era peventivato in 10 milioni circa. Non devo obbligar di aggiungere che l’attuazione di un progetto tanto colossale avrebbe portato con se necessariamente la costruzione di una tramvia.

SOCIETA' SPORTIVA PESCATORI ACQAVIVA D'ARZINO.



Il presidente
Menegon Vincent

LA RUBRICA DEI PERSONAGGI

TERZO

E’ mancato improvvisamente, lungo la strada Pontebbana, a Casarsa, mentre rientrava a casa in moto, insieme a Rino. Alla notizia, tutto il paese è piombato in un silenzio agghiacciante. Il pensiero era per lui e per la sua famiglia, in particolare per la figlia Claudia, ancora molto piccola. Era alto, magro, di un parlare secco, a battute, cordiale e generoso, ovviamente il Terzo dei fratelli Galante (di Gioacchino/Giovachin e Domenica/Minina). Un nomo senza pretese, dal volto sereno e dall’animo leale. Lavoratore, anche lui emigrante, per garantire dignità alla sua famiglia e futuro ai suoi tre figli. Allegro, anzi divertente. Mi ricordo una scena, con lui sul camioncino del papà alla ricerca di catturare una lepre di notte, rientrando da Pozzis (nelle vicinanze della borgata Marins), dopo una perlustrazione che fin a quel momento non aveva dato esito positivo. Bastava che io aprissi la porta del camioncino e la lepre sarebbe entrata dentro, ma era troppo curiosa la scena e sia io che il papà eravamo come ipnotizzati e divertiti dalla lotta in corso, anzi in corsa, forse la stessa lepre. Era anche questo un modo per dare serenità alla vita di paese e superare le inevitabili difficoltà ... lasciare libera una lepre, e felice. Ma Terzo era come afflitto, continuava a scusarsi per il mancato bersaglio, bisognava poi stare attenti a non dire dell’accaduto ad alcuno, Finalmente anche lui si scioglie in una grande risata, come la sua statura, come il suo animo. Vita semplice la sua, anche un po’ dura, senza lamentele, ricominciando da capo se era necessario. Sostenuto dalla vita di paese, dagli amici di borgata (Galantz), in quella casa e in quella cucina dalle tante finestre, dai profondi affetti famigliari, da una fede fatta di espressioni semplici, anche la cura di un parlare non volgare od offensivo, un pensiero a Dio, la Messa alla domenica, almeno quando si poteva, onestà e tanto sacrificio. Era stimato e cercato, soprattutto per la sua affabilità, oltre che per la sua perizia nel fare tanti lavori. Non aveva grilli per la testa e neppure molti confini da difendere o giudizi facili da distribuire. Stava al suo posto, non chiedeva tanto alla vita e questa gli dava molto, perché una persona non si valuta per le doti che ha o per il successo che riesce ad accumulare, ma per quello che è nel profondo del suo cuore. Sapeva stare bene con gli atri e adattarsi alle diverse situazioni della vita.

di Anduins . Colgo l’occasione per augurare a nome mio e dei volontari delle squadre comunali un sereno Natale ed un felice anno nuovo.

L'ASSESSORE COMUNALE ALLA PROTEZIONE
CIVILE
CRISTIAN MECCHIA



Il 2007 per la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Vito d’Asio è stato un anno molto importante e ricco di manifestazioni. Il 19 di agosto si è celebrato il 100° anno di attività del sodalizio. Diversi erano gli ospiti intervenuti alla cerimonia iniziando dalle consorelle di Toppo; Tauriano; Chievolis Lesatans e Sequals. Molto gradite sono state le presenze dell’Amministrazione Comunale e dell’ Amministrazione Provinciale rappresentante rispettivamente dal ViceSindaco Antonino Zannier e dall’Assessore Provinciale Renzo Francesconi. I festeggiamenti sono iniziati presso la chiesa di S.Michele Arcangelo con la S. Messa celebrata dal Parroco Don Antonio, per poi proseguire verso il monumento per ricordare i soci caduti. In piazza fontana presso la sede della Cooperativa di Vito d’Asio si è inaugurata la mostra che ha testimoniato attraverso attrezzi , mestieri, fotografie e indumenti un secolo di storia del paese. Nel corso di quest’anno la SOMSI ha svolto anche la tradizionale serata di poesia in piazza fontana con i poeti della Val d’Arzino accompagnati dalle note della chitarra di Matteo Sabbadini. Un laboratorio estivo per bambini i quali hanno realizzato numerose decorazioni con diverse tecniche di lavorazione. La stampa di un opuscolo stilato da Gabriele Gerometta che narra la storia di Girolamo Ortis. Diverse proiezioni di dvd per bambini durante il periodo invernale in modo da favorire l’aggregazione. La festa di halloween con la castagnata, alla quale hanno partecipato numerosi ragazzi provenienti anche da altri comuni. Il tradizionale concorso “UN COMPIT PAR FURLAN” in lingua friulana per le scuole elementari e medie, diverse altre iniziative in collaborazione con il parroco . Questo per testimoniare come sia di vitale importanza nelle piccole realtà il mondo dell’associazionismo. Un sincero augurio a voi tutti di Buon Natale e felice 2008 foriero di tante belle cose.

IL PRESIDENTE
CRISTIAN MECCHIA

Sarebbe stato un ottimo nonno per i suoi tanti nipoti e oggi anche per i pronipoti, per Emma appena nata, che porta il nome di sua moglie. I giorni non sono nelle mani degli uomini ma del “destino”, anzi del Signore. Il vuoto lasciato così tragicamente su quel asfalto non è rimasto senza calore, ha fatto lievitare un coraggio sorprendente in mamma Emma e il desiderio di riscatto nei figli, difficile quando manca un padre ancora giovane ma non impossibile. E poi, c’erano i nonni, gli zii, il paese. Così Terzo in alcuni frammenti della sua vita, nel ricordo di un ragazzo che lo ammirava, come pianta recisa troppo presto ma non sradicata dai suoi affetti e dalla memoria del suo paese, soprattutto in quanti gli hanno voluto bene, con il suo sorriso aperto e sempre una parola di compagnia e di incoraggiamento.

Mons Giosuè Tosoni
Rettore del seminario diocesano di pordenone

L'ANGOLO DELLA STORIA

A cura di **Pietro GEROMETTA**

Era il lontano 1907 il conte Giacomo Ceconi settantaquattrenne intraprese una iniziativa che nei suoi intenti avrebbe rivoluzionatola vocazione economica e accelerato il progresso dell’intera Val d’Arzino, infatti pose le basi per l’industrializzazione della Valle . il progetto prevedeva la costruzione di una centrale elettrica per la produzione di energia che sarebbe stata utilizzata per la pubblica illuminazione dei comuni di Clauzetto, Forgaria, Pinzano e Vito d’Asio e inoltre per il funzionamento di una fabbrica di cemento (il cemento era un materiale nuovo e innovativo per l’epoca, solo un anno prima era stato inaugurato il ponte di Pinzano prima grande opera eseguita in Friuli in cemento armato).e un altro stabilimento per la produzione del Guano ovvero il concime chimico che avrebbe rivoluzionato l’agricoltura. Il luogo di insediamento di questo polo industriale fu individuato nella località Masarak in frazione di Anduins. Come nel suo stile Ceconi si gettò a capofitto in questa straordinaria impresa. Dopo approfonditi accertamenti sia merito alla qualità del materiale da cava per la produzione del cemento che venne individuata cava in seguito (1938 – 1941) utilizzata dall’impresa Mondelli per estrarre le pietre utilizzate per costruire i muri lungo Lastrada R. Margherita, che sulla consistenza delle rocce per la costruzione della galleria che sarebbe servita per condotta forzata dell’acqua della Centrale elettrica. Ottenute le necessarie autorizzazione i lavori

partirono con slancio straordinario e in breve tempo fu costruita la galleria e edificata la fabbrica per il cemento ma a questo punto successe l’imprevedibile, alcuni comuni con in testa il Comune di Tramonti di Sopra avendo i diritti di fluttuazione del Legname sull’Arzino pur non esercitando l’attività, temendo che le opere del Ceconi avessero potuto ostacolare la fluitazione del legname in caso di ripresa dell’attività stessa portarono le loro istanze in tribunale bloccando di fatto i lavori. La causa si protrasse per oltre due anni e terminò alla fine del 1909 con la vittoria del Ceconi ma purtroppo solo pochi mesi prima della sua morte avvenuta nel luglio 1910. Il rimpianto di questa opera incompiuta, il Ceconi lo manifestò più volte nell’approssimarsi della fine e fu una vera grande occasione persa per tutta la Valle d’Arzino. Di questo capitolo della nostra storia vi proponiamo alcuni articoli della Patria del Friuli che ci danno ancora una volta il senso e la dimensione della figura del Conte Giacomo Ceconi

1907 La mancata industrializzazione della Val d'Arzino

Era il lontano 1907 il conte Giacomo Ceconi settantaquattrenne intraprese una iniziativa che nei suoi intenti avrebbe rivoluzionatola vocazione economica e accelerato il progresso dell’intera Val d’Arzino, infatti pose le basi per l’industrializzazione della Valle . il progetto prevedeva la costruzione di una centrale elettrica per la produzione di energia che sarebbe stata utilizzata per la pubblica illuminazione dei comuni di Clauzetto, Forgaria, Pinzano e Vito d’Asio e inoltre per il funzionamento di una fabbrica di cemento (il cemento era un materiale nuovo e innovativo per l’epoca, solo un anno prima era stato inaugurato il ponte di Pinzano prima grande opera eseguita in Friuli in cemento armato).e un altro stabilimento per la produzione del Guano ovvero il concime chimico che avrebbe rivoluzionato l’agricoltura. Il luogo di insediamento di questo polo industriale fu individuato nella località Masarak in frazione di Anduins. Come nel suo stile Ceconi si gettò a capofitto in questa straordinaria impresa. Dopo approfonditi accertamenti sia merito alla qualità del materiale da cava per la produzione del cemento che venne individuata cava in seguito (1938 – 1941) utilizzata dall’impresa Mondelli per estrarre le pietre utilizzate per costruire i muri lungo La strada R. Margherita, che sulla consistenza delle rocce per la costruzione della galleria che sarebbe servita per condotta forzata dell’acqua della Centrale elettrica. Ottenute le necessarie autorizzazione i lavori partirono con slancio straordinario e in breve tempo fu costruita

la galleria e edificata la fabbrica per il cemento ma a questo punto successe l’imprevedibile, alcuni comuni con in testa il Comune di Tramonti di Sopra avendo i diritti di fluttuazione del Legname sull’Arzino pur non esercitando l’attività, temendo che le opere del Ceconi avessero potuto ostacolare la fluitazione del legname in caso di ripresa dell’attività stessa portarono le loro istanze in tribunale bloccando di fatto i lavori. La causa si protrasse per oltre due anni e terminò alla fine del 1909 con la vittoria del Ceconi ma purtroppo solo pochi mesi prima della sua morte avvenuta nel luglio 1910. Il rimpianto di questa opera incompiuta, il Ceconi lo manifestò più volte nell’approssimarsi della fine e fu una vera grande occasione persa per tutta la Valle d’Arzino. Di questo capitolo della nostra storia vi proponiamo alcuni articoli della Patria del Friuli che ci danno ancora una volta il senso e la dimensione della figura del Conte Giacomo Ceconi

LA PATRIA DEL FRIULI
12.02.1907

CRONACHE PROVINCIALE

VITO D’ASIO
Nuove industrie.

Il comm. Giacomo Ceconi conte di Montececon ha ottenuto il decreto d’investitura dell’acqua del torrente Arzino dal Governo per usufruirlo per la forza d’energia elettrica. Si tratta di fare una diga con la quale si otterrà una cascata di circa 60 meri ricavando una forza di circa 800 cavalli, e di un’altra secondaria, e con ciò istituire diversi stabilimenti industriali. In questo modo l’intraprendente vegliardo trasformerà il canale di Vito d’Asio sua patria e dimora, da un asilo di remota montagna ad un luogo nuovo fornito d’industrie e comodità moderne. A lui una lode ed un incoraggiamento.

LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 10.08.1907

Cenni sopra Casiacco
Studi per l’impianto di una fabbrica di Calciocianammide

9. Come vi ha scritto , domenica avrà luogo a Casiacco, stazione climatica della splendida Valle dell’Arzin a due Km. Dalla fonte magnesiaco solforosa di Anduins, a 12 km. Da San Daniele e 14 da Spilimbergo, la rinomata sagra di S. Osvaldo detta la sacre dai Polezz. Quest’anno, grazie al ponte di Pinzano al Tagliamento,

la gita da S. Daniele a Casiacco è diventata una delle più facili, deliziose, variate ed insieme economiche che si possano fare sulle Prealpi. Tutti i mezzi di trasporto, dalla bicicletta d’automobile, si possono adoperare essendo le strade buone , comode e senza polvere e fango; e chi non potesse disporre di mezzi propri può approfittare dell’ottimo servizio di corriere attivato dai sig. Lanfrit, Canale e soci.

Chi desidera poi sgranchire le gambe, troverà che la passeggiata da S. Daniele a Casiacco (si può abbreviare prendendo le scorciatoie) veramente interessate e deliziosa. In Casiacco vi sono buoni esercizi, ottimo fra gli altri l’albergo che trovasi in piazza, che si raccomanda per l’accurato servizio e la convenienza dei prezzi. Nel paese vi sono delle belle villette e case civili, dove si possono trovare a modiche condizioni alloggi per piccole famiglie; ed anche quest’anno ne sono ormai giunte parecchie. Il paese si è ottimamente abbellito di una Piazza destinata al mercato; e quanto prima sorgerà a breve distanza del paese una grandiosa fabbrica di cementi a forza elettrica che si ricaverà utilizzando le acque dell’Arzino, con un importante lavoro idraulico. I lavori sono già iniziati da qualche tempo e sono molto interessanti per la località dove si svolgono. Gli operai lavorano sospesi a corde, sui fianchi della montagna che si alza a picco sul burrone, in fondo al quale rumoreggia l’Arzino. Si stanno facendo inoltre gli studi per gli impianto di una fabbrica di calciocianammide, il nuovo prezioso concime azotato destinato a rivoluzionare l’agricoltura. I dintorni di Casiacco sono splendidi ed offrono le più belle passeggiate e gite per tutti i gusti, per i fisici, per tutte le forze, sia in piano che in montagna. Questa volta, in occasione della Sagra vi saranno tre feste da ballo, corsa nei sacchi , nella piazza illuminazione fantastica e ben visibile dai colli vicini gara per fotografi con premi alle migliori fotografie del luogo prese tanto durante il giorno che nella notte. Da Spilimbergo e San Daniele Via sarà apposito servizio di corriere andata e ritorno tutte le direzioni.

LA PATRIA DEL FRIULI
06. 04. 1909

VITO D’ASIO

LE PERIPEZIE DI UNA DOMANDA
PER LA CONCESSIONE D’ACQUA

Foste già informati a suo tempo della domanda prodotta dal co. comm. Giacomo. Ceconi fu Angelo per derivare dal torrente Arzino due metri cubi d' acqua , allo scopo di produrre forza motrice con